



ART ATTACK

A RABAT S'INAUGURA LA PRIMA BIENNALE TUTTA AL **FEMMINILE**: 63 ARTISTE DA 27 PAESI ILLUSTRANO, ATTRAVERSO LE LORO OPERE, UN **MONDO NUOVO**, FATTO DI SOGNI, RIVENDICAZIONI E TRAGUARDI. LA LORO TESTIMONIANZA IN ESCLUSIVA PER **ELLE**

di **Marta Ghelma** – foto di **Elena Givone**

S'intitola *Un instant avant le monde* (Un istante prima del mondo) la prima edizione della Biennale de Rabat (biennalerabat.com), la kermesse d'arte contemporanea – tutta al femminile – curata dall'algerino Abdelkader Damani, inaugurata nella capitale del Marocco lo scorso 24 settembre e aperta fino al 18 dicembre. Attraverso varie discipline, le opere in mostra nelle principali location culturali della città raccontano un "mondo nuovo", a partire dagli immaginari, dai sogni e dalle rivendicazioni di sessantatré artiste di ventisette nazionalità differenti. Noi di *Elle* siamo stati a Rabat e ne abbiamo selezionate sette: ecco i loro progetti.

Ghizlane Agzenai, 30 anni, è nata in Marocco.

Vive e lavora a Casablanca.

«L'opera che ho creato per la Biennale si trova al Parc Hassan II e si chiama *Totem 88*. È un grande cubo che ospita su due lati il la-

